



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 32 DEL 15-12-2023

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2024-2025-2026 E RELATIVI ALLEGATI – ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventitre addì quindici del mese di Dicembre, alle ore 12:20, presso la Sede Municipale, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ERCULIANI SERGIO	X		MUTTONI PAOLO	X	
GRASSI ENRICA	X		MELLONE FRANCESCA	X	
TARELLI MATTIA	X		GAGLIANO TANIA		X
CONTI FIORENZO	X				
ZINETTI MARINA		X			
LAGINESTRA ALFREDO	X				
PUOTI RODOLFO		X			
FACCINI CRISTINA		X			
MASSAINI CINZIA	X				
LEONI MARIO	X				

Numero totale PRESENTI: 9 – ASSENTI: 4

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE VANIA PESCARIN che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, nella sua qualità di assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relaziona il Sindaco e, tra l'altro, propone emendamento avente il seguente contenuto da inserire in parte dispositiva del provvedimento dopo la conferma dell'aliquota IMU: "di confermare l'aliquota dell'addizionale IRPEF già in vigore per l'anno 2023"

Il Sindaco propone la votazione sull'emendamento di cui sopra, che ha il seguente esito:

Presenti votanti n. 9, con voti favorevoli all'unanimità resi nei modi e forme di legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva l'emendamento, con l'inserimento delle modifiche ivi previste nel testo della proposta che segue

Si passa, quindi, all'esame del testo deliberativo della cui parte dispositiva il Sindaco dà lettura integrale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato:

- che l'art.151, secondo e terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, dispone che i Comuni e le Province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale e degli allegati previsti dall'art.172 del D.Lgs 267/2000;
- che l'art.162, primo comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- che a decorrere dall'esercizio 2016 tutti gli enti locali partecipano all'armonizzazione dei sistemi contabili, prevista dal decreto legislativo n. 118/2011;

Dato atto che l'armonizzazione, in sintesi, prevede:

- la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
- l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
- la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:
 - conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
 - evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
 - rafforzare la programmazione di bilancio;
 - favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
 - avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;
- l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;
- l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";
- le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa
- la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di

- la redazione della Nota Integrativa;
- l'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio in sostituzione del patto di stabilità;

Richiamate

- la deliberazione della Giunta Comunale n.68 in data 28 luglio 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 prima dell'approvazione del bilancio di previsione nonché la deliberazione consiliare n.26 del 23/10/2023 di presentazione Documento Unico di Programmazione 2024/2026 al Consiglio Comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.90 in data 20/11/2023 di presa d'atto della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2024/2026;

Vista la presa d'atto della nota di aggiornamento di tale documento con propria precedente deliberazione assunta in data odierna;

Dato atto:

- che la Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) ha previsto all'art.1, comma 169 che, in caso di mancata deliberazione delle tariffe ed aliquote entro il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti;

-che è intenzione di questa Amministrazione Comunale non modificare tributi, tariffe, canoni e disposizioni vigenti e stabiliti, a titolo semplificativo e non esaustivo, dalle sotto indicate deliberazioni:

- N.6 in data 22/03/2007 del Consiglio Comunale all'oggetto "Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF," contenente l'aliquota del 0,50% da applicare per l'anno 2007 e n. 73 in data 19/06/2012 della Giunta Comunale di conferma Addizionale Comunale Irpef;
- N.36 in data 31/03/2011 della Giunta Comunale all'oggetto: "Applicazioni tariffe cimiteriali secondo le linee di indirizzo adottate con deliberazione consiliare nr. 5 del 21/03/2011 all'oggetto "regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, servizi funebri e cimiteriali".
- N.39 in data 27/12/2011 del Consiglio Comunale "Modifica Regolamento relativo ai criteri di determinazione della soglia di reddito per la compartecipazione da parte degli utenti al costo dei servizi e per l'erogazione di contributi in denaro da parte dell'Amministrazione Comunale".
- N.40 in data 27/12/2011 del Consiglio Comunale "Istituzione imposta di soggiorno nel territorio di Porlezza".
- N.107 assunta in data 11/12/17 dalla Giunta Comunale all'oggetto "Determinazione tariffe refezione e scuolabus in caso di Isee inferiore a 9.000,00 euro";
- N.41 in data 27/12/2011 del Consiglio Comunale "Istituzione tariffe per trasporto scolastico";
- N.17 del 31/7/2014 del Consiglio comunale di approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale;
- N.14 in data 14/06/2016 del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Comunale "Approvazione regolamento per l'affrancazione dei livelli"
- N.17 in data 17/08/2016 del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Comunale "approvazione regolamento per la concessione in uso temporaneo dei locali di proprietà comunale".
- N.22 in data 29/11/2016 del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Comunale "Approvazione regolamento comunale per il commercio sulle aree pubbliche ai sensi L.R.6/2010".
- N.2 in data 17/01/2017 del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Comunale "Approvazione regolamento per la disciplina di interpello, reclamo e mediazione in materia di tributi comunali";
- N.94 del 23/12/2016 del Commissario Straordinario assunti i poteri della Giunta Comunale di istituzione del diritto per la partecipazione a concorsi, aggiornando l'importo in Euro 10,00;
- N. 8 del 07/02/2017 del Commissario Straordinario assunti i poteri della Giunta Comunale "determinazione tariffe per la concessione in uso temporaneo dei locali di proprietà comunale";
- N. 109 in data 18/12/2019 della Giunta Comunale con la quale si procedeva all'aumento del costo del pasto buono pasto per i residenti ad € 4,50, su confermava di € 5.50 per i non residenti e di € 3,00 per gli alunni facenti parte di un nucleo familiare con Isee inferiore ad € 9.000,00 e residenti nel Comune di Porlezza;
- N. 42 in data 30/4/21 della Giunta Comunale all'oggetto: Approvazione tariffe canone unico patrimoniale anno 2021"
- N° 33 in data 13/4/22 della Giunta Comunale all'oggetto "Aggiornamento delle tariffe del canone unico patrimoniale"
- N.116 in data 9/12/2022, della Giunta Comunale con la quale sono state adeguate le aliquote dell'imposta di soggiorno;

Preso atto che:

- la disciplina dei rapporti economici per la gestione degli impianti sportivi comunali non aventi rilevanza imprenditoriale è contenuta nelle convenzioni, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 29/05/2020, sottoscritte con le associazioni sportive dilettantistiche del territorio e rinnovate con DGC n.62 del 30.6.2023 avente ad oggetto “rinnovo delle concessioni in uso e gestione degli impianti sportivi comunali aventi scadenza il 30/06/2023”;
- il regolamento di utilizzo degli impianti sportivi è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.21 del 28/07/2023;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 30/06/2020 all’oggetto: “Approvazione regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta municipale propria”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 30/06/2020 all’oggetto: approvazione aliquote e detrazioni IMU per l’anno 2020;
- la deliberazione n.14 del 28/04/2022 all’oggetto: “approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) da applicare per l’anno 2022 e presa d’atto della validazione del PEF PLURIENNALE 2022-2025, a base della determinazione delle tariffe medesime;
- la deliberazione n.7 del 21/04/2023 all’oggetto: “approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) da applicare per l’anno 2023”;
- la deliberazione n.6 del 21/04/2023 all’oggetto: “integrazione e modifica regolamento TARI ai sensi del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF -delibera ARERA n.15/2022).

Valutate, inoltre:

- la deliberazione Giunta Comunale nr. 54 in data 18/3/2002 con cui si è determinato il costo delle prestazioni dell’Amministrazione Comunale in caso di interventi da addebitare a terzi e l’ammontare dell’importo della cauzione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 in data 8/03/2006 all’oggetto “L.R. 27/12/2005 n.20 modifiche alla L.R. 11/03/2005 n.12 (Legge per il Governo del Territorio), in materia di recupero abitativo dei sottotetti esistenti. Determinazioni relative all’incremento del contributo di costruzione”;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr.174 in data 2/9/2009 con cui si è stabilito l’ammontare delle sanzioni amministrative per mancata presentazione della domanda di agibilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.105 del 6/10/2015 con la quale si approvavano le nuove tariffe orarie inerente la sosta a pagamento;
- la propria deliberazione n.47 in data 23/12/2014 con cui è stato istituito il diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all’ufficiale dello stato civile;
- la determinazione del Responsabile del Servizio n.422 del 15/11/2023 con cui è stato aggiornato il costo costruzione a partire dal 01/01/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.147 del 15/12/2015 “Aggiornamento diritti di segreteria attinenti le pratiche edilizie, aggiornamento tariffe speciali per l’accesso ed il rilascio di copie di atti amministrativi e conferma delle tariffe per l’effettuazione di sopralluoghi dell’ufficio tecnico comunale”;
- -la deliberazione della Giunta Comunale N.110 in data 7/12/2021 all’oggetto “Adeguamento tariffe oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e determinazione delle percentuali di maggiorazione di cui all’art.43, comma 2 – sexies della L.R. 12/2005 e s.m.i. in merito al costo di costruzione;

Preso atto, altresì, che sono stati adottati i seguenti atti:

- N. 91 in data 20/11/23 della Giunta Comunale all’oggetto “Definizione della percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni per l’anno 2024;
- N. 92 in data 20/11/23 della Giunta Comunale all’oggetto “Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada”
- N. 93 in data 20/11/23 della Giunta Comunale all’oggetto “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (L.167/62 – L.865/71 – L.457/78)”;

Dato atto che:

-l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "[Decreto Reclutamento](#)" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha formalmente introdotto nell'ordinamento il PIAO acronimo di piano Integrato di Attività ed Organizzazione, quale nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni;

-viene in particolare stabilito che le amministrazioni con più di 50 dipendenti debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione (non più con valenza contabile), finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione;

- il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno o comunque, in caso di differimento del termine di approvazione del bilancio con disposizione di legge entro 30 gg dall'approvazione di tale documento contabile da parte del consiglio

-dopo lunga attesa è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, con cui è stato approvato il regolamento che, tra l'altro, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;

Richiamato l'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 che individua i documenti assorbiti dal PIAO e precisamente:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Dato atto che il PIAO 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 24/02/2023 e che il PIAO 2024/2026 sarà approvato entro il termine di legge;

Rilevato:

- che al bilancio è allegato il conto consuntivo dell'esercizio anno 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 22/04/2023 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del D.Lgs n.267/2000;
- che con propria precedente deliberazione n.30 in data odierna è stato approvato il programma degli incarichi di collaborazione, di studio e di ricerca ovvero consulenza anno 2024/2026;

Visto l'art. 1, cc. 738-783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che disciplina ex novo l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/06/2020 con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2020;

Ritenuto:

-di poter confermare, con il presente atto, anche per l'anno 2024, le aliquote e le detrazioni IMU stabilite con la succitata deliberazione;

-che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione triennale e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

- che in forza dell'art.171 del T.U., gli stanziamenti del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa;

Preso atto della vigente normativa in materia di vincolo di finanza pubblica, c. 819 e seguenti della L. 145/2018 relativo all'equilibrio di bilancio (Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione e previsto nell'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011);

Dato atto che sono stati iscritti nel Titolo IV dell'Entrata contributi a specifica destinazione, nell'importo derivante dalle stime e valutazioni effettuate dai rispettivi responsabili di ciascuna entrata, vincolando, quindi, l'attivazione della relativa spesa di investimento, iscritta nel Titolo II, solo una volta accertata la correlata entrata;

Considerato che il bilancio di previsione è corredato degli allegati, nonché della relazione dell'Organo di revisione;

Di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2026 NON prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato con il conto consuntivo 2022 ma prevede di vincolare l'entrata derivante dall'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti al bilancio 2023 nell'avanzo presunto, costituendo un vincolo come da prospetto;

Visti:

-gli artt.42 e 151 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

-il D.L. n.112 del 25/06/2008 convertito, con modificazioni, in Legge n.133 del 6/8/2008 (Decreto Brunetta);

-il D.L. 6 marzo 2014, n.16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n.68;

-il D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143);

-il D.L.90/2014;

Visto il disegno di Legge presentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

-la Legge 26 aprile 2012 n.44 di conversione con modificazioni del D.L. nr. 16/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento);

-il D.L. 52/2012 disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni nella Legge 94/2012

- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 in data 04/12/2015;

-lo Statuto Comunale;

Visto il parere dell'organo di revisione sullo schema di bilancio di previsione 2024-2026 in data 27/11/2023;

Dato atto che la Commissione competente ha esaminato la pratica in data 14.12.2023;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Presenti votanti n. 9

con voti favorevoli all'unanimità resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

-di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

-in particolare di far proprie le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2024 come dalle delibere nelle premesse richiamate;

-di confermare per l'anno 2024 le aliquote e le detrazioni IMU stabilite per l'anno 2020;

-di confermare, altresì, l'addizionale IRPEF già in vigore anche nel 2023;

- di approvare, per conseguenza, **così come emendato**, il Bilancio previsione per il triennio 2024/2026 con i relativi allegati nelle risultanze finali di cui all'allegato quadro riassuntivo.

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti votanti n. 9

con voti favorevoli all'unanimità resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/00,

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ERCULIANI RAG. SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VANIA PESCARIN

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.